



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UFFICIO DI GABINETTO

IL DIRETTORE

VISTI la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e loro successive variazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e di responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ed in particolare l'art. 2, che dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del predetto decreto-legge n. 173 del 2022, con il quale le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello sviluppo economico" e "Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente "Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy";

CONSIDERATO che, in ordine a quanto previsto dai predetti decreti, le strutture di primo livello del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretariato generale e dalle Direzioni generali;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate alle strutture di primo livello, per l'anno 2023, le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, con cui, tra l'altro, è stata effettuata l'individuazione delle Unità previsionali di base del bilancio dello Stato ed è stato stabilito che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto del Ministro del 31 ottobre 2022, con il quale il dott. Federico Eichberg è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo, dal titolare del Centro di responsabilità;

CONSIDERATO che il Capo di Gabinetto, titolare del relativo Centro di responsabilità, può procedere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla definizione del limite di valore degli impegni di spesa che i dirigenti preposti agli uffici possono assumere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, annotato dalla Corte dei conti il 15 luglio 2021 – reg. n. 682, con il quale alla dott.ssa Stefania De Angelis è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio di Gabinetto;

VISTA la nota prot. n. 22071 del 2 novembre 2022, con la quale il Ministro Adolfo Urso ha confermato l'incarico di Direttore generale dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy conferito alla dott.ssa Stefania De Angelis;

VISTO il decreto ministeriale del 11 gennaio 2023 concernente la delega alla dott.ssa Stefania De Angelis, direttore dell'Ufficio di Gabinetto, alla firma degli atti inerenti l'assunzione di impegni di spesa e l'emissione dei relativi titoli di pagamento per l'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di pertinenza del Centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

CONSIDERATO che in occasione dell'incontro tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, e il Ministro della Difesa del Kenya, Aden Duale, in programma a Roma il 15 novembre 2023, il Consigliere diplomatico ha rappresentato la necessità di avvalersi del supporto di due interpreti per assistere il Ministro, per la traduzione simultanea consecutiva italiano – inglese – italiano;

CONSIDERATO che la selezione degli interpreti è stata curata dall'Ufficio del Consigliere diplomatico, che ha individuato, in ragione del livello e dell'importanza dell'incontro, le professioniste di seguito indicate, in possesso di comprovati requisiti professionali: dott.ssa Eva GILMORE e la dott.ssa Loredana

GHERARDINI e che il presente provvedimento è riferito alla dott.ssa Eva GILMORE;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo 31 marzo 2023, in vigore dal 1° luglio 2023, che alla lettera b), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e fornitura, d'importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO di quanto espressamente previsto dall'art. 53 del suddetto decreto legislativo in merito alla mancata richiesta di garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

VISTO il curriculum vitae e il preventivo presentati dalla dott.ssa Eva GILMORE in data 8 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 24156 dell'8 novembre 2023 concernente la formalizzazione dell'incarico, firmata per accettazione dalla dott.ssa Eva GILMORE e acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24515 del 13 novembre 2023;

VISTO lo smart CIG n. ZAD3D4138F abbinato all'incarico sopra citato;

VISTO l'articolo 52 del predetto decreto legislativo in merito all'attestazione, da parte degli operatori economici, del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazioni richiesti, da rendere con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dalla dott.ssa Eva GILMORE ai sensi dell'articolo 52 del "Codice dei Contratti", redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000 ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 24515 del 13 novembre 2023;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dalla dott.ssa Eva GILMORE ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010 e s.m.i, relativa agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 24515 del 13 novembre 2023;

CONSIDERATO che l'Ufficio Centrale di Bilancio su analogo provvedimento ha richiamato l'attenzione di questo Ufficio sulla necessità di effettuare la verifica puntuale, e non a campione, della dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi dell'articolo 52 del Codice degli Appalti;

VISTA la nota prot. n. 24605 del 14 novembre 2023 inviata alla Procura della Repubblica per il rilascio del certificato sui carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziario della dott.ssa Eva GILMORE;

VISTO che sul casellario delle imprese ANAC non sono presenti attestazioni relative alla dott.ssa Eva GILMORE;

VISTA la richiesta prot. n. 24602 del 14 novembre 2023, inviata all'Agenzia delle entrate, concernente la verifica degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come indicate nell'articolo 94 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Consigliere diplomatico in data 15 novembre 2023, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24697;

VISTA la fattura n. 42/E del 16 novembre 2023 di euro 570,96, emessa dalla dott.ssa Eva GILMORE per il servizio di interpretariato reso in occasione dell'incontro ministeriale con il Ministro della difesa del Kenya, Aden Duale, organizzato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, a Roma il 15 novembre 2023;

VISTO l'art. 12 del decreto – legge 12 luglio 2018, n. 87 che esclude l'applicazione dello split payment alle prestazioni di servizi resi alle pubbliche amministrazioni i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte;

D E C R E T A

Art. 1

Si approva la spesa di cui alla lettera d'incarico dell'Ufficio di Gabinetto prot. 24156 dell'8 novembre 2023 per l'importo complessivo di euro 570,96, relativa alla fornitura del servizio citato in premessa.

Art. 2

Si liquida la somma di euro 477,36, da corrispondere al dott.ssa Eva GILMORE residente a Roma (cap 00176) – Via Riccio da Parma n. 12 sul c/c bancario con IBAN: IT6300760103200000051760064 mentre, si provvederà a versare al Tesoro dello Stato, ad avvenuto pagamento della fattura n. 42/E dell'8 novembre 2023, la somma di euro 93,60, quale ritenuta d'acconto accantonata dal sistema sulla citata fatture.

L'onere derivante dall'attuazione del presente decreto è posto a carico del capitolo 1091 piano di gestione 29 "Spese per traduzioni ed interpretariato simultaneo" - per l'esercizio 2023 - del Centro di responsabilità "Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 2, indirizzo politico, Azione "Indirizzo politico-amministrativo".

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il seguito di legge.

IL DIRETTORE
(dott.ssa Stefania DE ANGELIS)